

ESAMI DI STATO

INDICAZIONI E CRITERI

- ❖ Leggen.107-13/07/2015(comm.181,lett.1dell'art.1)Criteri ispiratori della delega in materia di valutazione
- ❖ D.Leg.vo.n.62-13/04/2017-Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- ❖ D.M.741-03/10/2017-Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione
- ❖ D.M. n.742-03/10/2017- Modalità per il rilascio delle certificazioni delle competenze nel primo ciclo
- ❖ NOTA MIUR n.1865 -10/10/2017-Indicazioni in merito a valutazione, certificazione competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo
- ❖ **NOTA MIUR n. 5772 - 04/04/2019**-Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo sulla base del seguente criterio deliberato dal Collegio dei Docenti : l'allievo per essere ammesso all'esame non deve presentare più di tre insufficienze lievi (valutazione 5/10).

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale

VOTO DI AMMISSIONE

È espresso nello scrutinio finale dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti inseriti nel POFT. Tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

La prova scritta di italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua. Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta. Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (emanato nel presente anno scolastico dal MIUR):

1. **testo narrativo e descrittivo**, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;
2. **testo argomentativo** in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi da sostenere o su cui contro-argomentare;
3. **una prova strutturata** in più parti prendendo avvio da un testo dato, con domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti e produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario. Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici

- Contenuto: attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse;
- Organizzazione: coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici
- Correttezza: ortografica, morfo-sintattica e della punteggiatura, lessicale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (per Tipologia I e II: testo narrativo, descrittivo e argomentativo)

CRITERI	Voti 10	Voti 9	Voti 8	Voti 7	Voti 6	Voti 5
Relativamente al contenuto l'elaborato è	originale, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali	originale e ricco di spunti	pertinente e approfondito	abbastanza pertinente e approfondito	sostanzialmente attinente, ma essenziale, semplicistico, poco personale	parzialmente attinente, povero, limitato
Il testo presenta una struttura	ben organizzata, equilibrata e articolata nelle diverse parti	ben organizzata e articolata	nel complesso ben organizzata e articolata	ordinata ma non sempre equilibrata e/o articolata nelle diverse parti	piuttosto schematica, minima e le parti non sono ben equilibrate	frammentaria e disordinata, confusa e poco significativa
Dal punto di vista ortografico il testo risulta	completamente corretto e accurato	quasi completamente corretto e accurato	con lievi imperfezioni	abbastanza corretto	impreciso e con alcuni errori	con vari errori
La forma morfo-sintattica	è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti	è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti	presenta lievi imperfezioni	è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito	è imprecisa, presenta diversi errori e periodi mal strutturati	presenta molti errori e i periodi sono sconclusionati
Il lessico usato è	ricco, appropriato e personale	ricco e appropriato	appropriato	abbastanza appropriato e vario	essenziale, semplice e piuttosto ripetitivo	poco appropriato, limitato e ripetitivo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**(per Tipologia III)**

CRITERI	Voto 10	Voto 9	Voto 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5
Comprensione del testo	coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti	Coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti	coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, integra alcune informazioni implicite e sa fare qualche paragone / collegamento,	coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, sa fare qualche paragone / collegamento	mescola le informazioni principali con informazioni secondarie e fatica ad istituire collegamenti, resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali ,	fatica a cogliere l'idea centrale e ha difficoltà a fare integrazioni o collegamenti
Rielaborazione di un testo (parafrasi / riassunto / rielaborazione)	sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e completo quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali	sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali	sa motivare l'interpretazione data, rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto delle informazioni principali	sa sostenere l'interpretazione data, rielabora globalmente quanto letto tenendo conto delle informazioni principali	resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali	fatica a motivare le sue interpretazioni, presenta le informazioni in modo frammentario e rielabora in modo disorganico,
Dal punto di vista ortografico il testo risulta	completamente corretto e accurato	quasi completamente corretto e accurato	con lievi imperfezioni	abbastanza corretto	impreciso e con alcuni errori	con vari errori
La forma morfo-sintattica	è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti	è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti	presenta lievi imperfezioni	è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito	è imprecisa, presenta diversi errori e periodi mal strutturati	presenta molti errori e i periodi sono sconclusionati
Il lessico usato è	ricco, appropriato e personale	ricco e appropriato	appropriato	abbastanza appropriato e vario	essenziale, semplice e piuttosto ripetitivo	poco appropriato, limitato e ripetitivo

In riferimento alla valutazione finale della prova, sarà utilizzato il voto INTERO applicando il criterio della media. Per la formulazione del giudizio si fa riferimento alle singole voci in tabella.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON D.S.A. e BES (se indicato nel PDP)

Per la valutazione degli alunni con DSA non si tiene conto del criterio FORMA –SINTATTICA e ORTOGRAFIA dal quale sono dispensati. Potranno utilizzare il PC. Nel caso non utilizzassero il PC sono inoltre dispensati dal ricopiare il testo in bella copia. Possono scrivere in stampato maiuscolo.

CRITERI DI SCELTA E VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE

Il compito è costituito da quattro quesiti riguardanti le seguenti aree :

- Numeri: equazioni graduate per difficoltà. Della prima equazione i candidati dovranno anche svolgere la verifica. Quesito aperto relativo alla verifica dell'equazione.
- Spazio e figure: perimetro, area di figure piane nel piano cartesiano; area, volume e peso di figure solide. Quesito a risposta multipla.
- Dati e previsioni: statistica e/o probabilità.
- Relazioni e funzione: applicazione legge di Ohm o altre grandezze direttamente o inversamente proporzionali. Quesito a risposta aperta.

La prova è valutata tenendo conto della:

- conoscenza degli argomenti di matematica e scienze;
- individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- capacità di risolvere problemi, utilizzando procedimenti corretti ed adeguati e varie tecniche di calcolo;
- comprensione ed uso di linguaggi specifici.

Nel corso della prova è previsto l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche.

Per gli **alunni DSA** si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni verranno assegnati fino a 15 minuti in più per lo svolgimento della prova scritta di matematica e verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

Per gli **alunni con disabilità** certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 sostengo le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda in particolare la valutazione delle prove scritte si terrà conto della correttezza del procedimento e non dell'eventuale errore di calcolo o di trascrizione.

Per gli **alunni stranieri** si fa riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione che all'art. 1 comma 9 recita: "sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI MATEMATICA**VALUTAZIONE PROBLEMI**

Indicatore	Descrittore
Analisi di dati e relazioni; sintesi e rielaborazione	<ul style="list-style-type: none">· Analisi del testo e identificazione di dati e relazioni· Sintesi dei dati e rielaborazione
Procedimenti e formalizzazioni	<ul style="list-style-type: none">· Individuazione del procedimento risolutivo· Applicazione di formule e proprietà· Correttezza nei calcoli· Confronto di procedimenti e formalizzazione
Argomentazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none">· Argomentazione· Efficacia della comunicazione
Interpretazione e uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none">· Interpretazione del linguaggio specifico (tabelle, grafici, simbologia...)· Utilizzo (corretto ed efficace) del linguaggio, ovvero delle convenzioni di scrittura e della simbologia matematica

VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA**INDICATORI**

1. Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure
2. Argomentazione e/o uso del linguaggio specifico

Griglia di valutazione elaborato di matematica

		DESCRITTORI				
INDICATORI		A	B	C	D	punteggio=somma:4
Problema1	Analisi di dati e relazioni; sintesi e rielaborazione	3	2,5	2	1,5	
	Procedimenti e formalizzazioni	3	2,5	2	1,5	
	Interpretazione e uso del linguaggio specifico	3	2,5	2	1,5	
	Argomentazione e comunicazione	3	2,5	2	1,5	
Problema2	Analisi di dati e relazioni;sintesi e rielaborazione	3	2,5	2	1,5	
	Procedimenti e formalizzazioni	3	2,5	2	1,5	
	Interpretazione e uso del linguaggio specifico	3	2,5	2	1,5	

	Argomentazione e comunicazione	3	2,5	2	1,5	
	INDICATORI/DESCRIPTORI	A	B	C	D	punteggio=somma :2
Quesito1	Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure	1	0,75	0,5	0,25	
	Argomentazione e uso del linguaggio specifico	1	0,75	0,5	0,25	
Quesito2	Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure	1	0,75	0,5	0,25	
	Argomentazione e uso del linguaggio specifico	1	0,75	0,5	0,25	
Quesito3	Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure	1	0,75	0,5	0,25	
	Argomentazione e uso del linguaggio specifico	1	0,75	0,5	0,25	
Quesito4	Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure	1	0,75	0,5	0,25	
	Argomentazione e uso del linguaggio specifico	1	0,75	0,5	0,25	
TOTALE(APPROSSIMATO) VOTO						

LEGENDA DESCRITTORI /INDICATORI**VALUTAZIONE PROBLEMI**

Analisi di dati e relazioni; sintesi e rielaborazione	<ul style="list-style-type: none">A. Individuazione di dati e relazioni anche in contesti non usuali; Sintesi e rielaborazione efficace e personale anche in situazioni nuove.B. Individuazione di dati e relazioni corrette. Sintesi e rielaborazione coerente.C. Individuazione di dati e relazioni solo in contesto noto e routinario; Sintetizza e rielabora problemi in situazioni semplici e riconoscibiliD. Parziale o nulla individuazione dei dati e organizzazione confusa
Procedimenti e formalizzazioni	<ul style="list-style-type: none">A. Procedimento risolutivo ben formalizzato anche in casi inusuali. Applicazione efficace, funziona le e consapevole di algoritmi e proprietà. Calcoli correttiB. Procedimento risolutivo, applicazione di procedure e proprietà corretta e sostanzialmente formalizzata; calcoli correttiC. Procedimento risolutivo essenziale, applicazione di procedure solo routinarie e non formalizzate; calcoli globalmente correttiD. Procedimento risolutivo non sempre coerente; applicazione di procedure e proprietà insicura o carente
Interpretazione e uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none">A. Interpretazione corretta del linguaggio matematico anche nel caso di affermazioni più articolate; utilizzo appropriato e rigoroso di modelli. Evidente il rapporto con il linguaggio naturaleB. Interpreta e utilizza correttamente il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturaleC. Interpreta il linguaggio specifico ma lo utilizza in modo non sempre precisoD. Interpretazione parziale del linguaggio specifico e uso non coerente
Argomentazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none">A. Argomentazioni ricche e articolate tali da evidenziare l'organicità del processo; comunicazione efficace e controllo dei risultati ottenutiB. Argomentazione e comunicazione dei risultati ottenuti essenzialeC. Argomentazione parziale e comunicazione non organicaD. Nessuna argomentazione e comunicazione dei risultati ottenuti

VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	DESCRIPTORI
Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure	A. Conoscenze ampie e approfondite. Applicazione efficace delle proprietà B. Conoscenze puntuali. Applicazione corretta di proprietà e procedure C. Conoscenze essenziali. Essenziale applicazione di proprietà D. Scarsa conoscenza dei contenuti. Applicazione lacunosa di proprietà e procedure
Argomentazione e uso del linguaggio specifico	A. Argomentazione ricca e precisa. Linguaggio specifico preciso e curato. B. Argomentazione adeguata. Linguaggio specifico puntuale C. Argomentazione essenziale. Linguaggio specifico corretto D. Argomentazione incoerente o non adeguata. Linguaggio specifico carente

VALUTAZIONE PER DESCRIVERE IL GIUDIZIO

Voto	Padronanza, capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze	Applicazione di proprietà e procedure e padronanza nel calcolo	Uso del linguaggio specifico (convenzioni di scrittura, simbologia, grafici, disegni, uso corretto unità di misura...)	Argomentazione e comunicazione
10	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie e approfondite rielaborate e organizzate con originalità e organicità	Applicazione efficace delle proprietà e precisione nei calcoli	Linguaggio specifico preciso e curato	Argomentazioni ricche e articolate; comunicazione efficace e perfetto controllo dei risultati ottenuti
9	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie e approfondite rielaborate e organizzate con organicità	Applicazione efficace delle proprietà e correttezza nei calcoli	Uso puntuale e preciso del linguaggio	Argomentazioni ricche e articolate tali da evidenziare l'organicità del processo; comunicazione efficace e controllo dei risultati
8	L'elaborato evidenzia Conoscenze puntuali ben rielaborate e organizzate	Applicazione di proprietà e procedure di calcolo essenzialmente corretti	Uso puntuale del linguaggio specifico	Argomentazioni adeguate tali da evidenziare l'organicità del processo; comunicazione efficace dei risultati ottenuti
7	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze correttamente rielaborate e organizzate	Essenziale applicazione di proprietà e precisione nei calcoli	Uso corretto del linguaggio specifico	Argomentazione e comunicazione dei risultati ottenuti essenzialmente corretta
6	L'elaborato evidenzia Conoscenze essenziali talvolta rielaborate e	Essenziale applicazione di proprietà anche se con imprecisioni nei calcoli	Uso globalmente corretto del linguaggio specifico	Argomentazione parziale e comunicazione non organica
5	L'elaborato evidenzia conoscenze lacunose	Applicazione incerta di proprietà e procedure di calcolo	Uso incerto del linguaggio specifico	Argomentazione parziale e non completa comunicazione dei risultati ottenuti

4	L'elaborato evidenzia Scarse conoscenze	Applicazione lacunosa di proprietà e procedure di calcolo	Scarso o non corretto uso del linguaggio specifico	Nessuna argomentazione e comunicazione dei risultati ottenuti
---	---	---	--	---

CRITERI DI ESAME PER LA PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE) PROVE SCRITTE

Si accerteranno le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa: livello A2 per la lingua Inglese e livello A1 per la lingua Francese.

La prova scritta è articolata in 2 sezioni distinte in un unico giorno di effettuazione con un tempo dedicato di 2 h per la prova di Inglese, 30 minuti di intervallo, e a seguire 1,30 h per la prova di Francese.

Le tracce verranno predisposte con riferimento alle seguenti tipologie:

1) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta**2) redazione di lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana**

Per la misurazione della produzione scritta delle risposte al questionario si verificheranno l'uso del lessico, l'accuratezza grammaticale, l'ortografia e la capacità di rielaborazione.

Per la valutazione della redazione della lettera si mirerà a verificare :

- a. l'aderenza alla forma (layout) e alle indicazioni della traccia (coerenza del testo)
- b. la proprietà e ricchezza del lessico
- c. l'ortografia
- d. l'accuratezza grammaticale
- e. la capacità di rielaborazione personale

Griglia di correzione scritti di lingua**Questionario**

Comprensione del testo	Parziale Punti 1	sufficiente Punti2	Più che Sufficiente Punti 3	Buona Punti 4	Ottima Punti 5
Conoscenza e uso funzioni linguistiche	Parziale Punti 1	Sufficiente punti 2	Più che Sufficiente Punti 3	Buona Punti 4	Ottima Punti 5
Correttezza sintattica	Parziale punti 1	Sufficiente punti 2	Più che sufficiente punti 3	Buona Punti 4	Ottima punti 5

Lettera e Dialogo

Comprensione della traccia	Parziale Punti 1	Sufficiente Punti 2	Più che sufficiente punti 3	Buona punti 4	Ottima punti 5
Conoscenza ed uso funzioni linguistiche	Parziale Punti 1	Sufficiente punti 2	Più che sufficiente punti 3	Buona punti 4	Ottima punti 5
Correttezza sintattica	Parziale Punti 1	Sufficiente punti 2	Più che sufficiente punti 3	Buona punti 4	Ottima punti 5

Punti 30 voto 10, punti 27 voto 9, p. 24 v. 8 p. 21 v.7, p 18, v.6, p. 15 v. 5, p. 12 v. 4, p. 9 v. 3, p. 6 v. 2 p. 3. V.0

Completamento di un dialogo/Riassunto

Comprensione del testo Produzione di un testo	Parziale Punti 1 Poco pertinente alla traccia e pococoerente Punti 1	sufficiente Punti2 Non del tutto pertinente alla traccia e non sempre coerente Punti 2	Più che Sufficiente Punti 3 Per lo più pertinente alla traccia e abbastanza coerente Punti 3	Buona Punti 4 Molto pertinente alla traccia e per lo più coerente Punti 4	Ottima Punti5 Totalmente pertinente alla traccia e coerente Punti 5
Conoscenza e uso funzioni linguistiche	Parziale Punti 1	Sufficiente punti 2	Più che Sufficiente Punti 3	Buona Punti 4	Ottima Punti 5
Correttezza sintattica	Parziale punti 1	Sufficiente punti 2	Più che sufficiente punti 3	Buona Punti 4	Ottima punti 5

Punti 40 voto10, p.36 voto 9, p. 32 v.8, p. 28 v.7, p.24 v.6, p. 20 v.5, p.16 v. 4, p.12 v.3, p.8 v.2, p.4 v. 0

COLLOQUIO ORALE LINGUE STRANIERE

Nella valutazione del colloquio orale si mirerà a verificare la competenza dello "speaking" con l'abilità di comunicazione e interazione in contesti familiari e di vita quotidiana, e/o con la conoscenza ed esposizione degli argomenti trattati di cultura e civiltà delle lingue studiate, che si colleghino possibilmente al percorso pluridisciplinare del colloquio. Tenendo conto delle competenze di base dei singoli alunni, si valuteranno la conoscenza dei contenuti, la prontezza, la pronuncia, la scioltezza e l'accuratezza grammaticale

CRITERI DELLA PROVA ORALE

Il colloquio pluridisciplinare terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, delle programmazioni specifiche e degli obiettivi effettivamente raggiunti; non sarà la somma di distinti colloqui o di accertamenti esclusivamente di carattere teorico, ma si cercherà di valorizzare il reale sviluppo formativo raggiunto dai singoli allievi, anche in relazione alle competenze di Cittadinanza acquisite nell'arco del Primo Ciclo di studi.

Gli insegnanti cercheranno di mettere sempre l'alunno a proprio agio, incoraggiando quelli più svantaggiati sul piano della produzione linguistica.

OBIETTIVI DA ACCERTARE DURANTE IL COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare i livelli di padronanza relativamente agli obiettivi:

- educativi** - **Autovalutazione:** Capacità di affrontare la prova con senso di responsabilità dominando l'emotività
- didattici** - **Comprensione:** saper cogliere la tematica di un testo, immagine..... o saper ricostruire i momenti fondamentali di un lavoro svolto individuandone i punti essenziali; sapersi orientare tra i contenuti dimostrando la capacità di fare collegamenti pluridisciplinari; saper decodificare i vari linguaggi; dimostrare la capacità di usare strumenti quali cartine, grafici, schemi, lavori prodotti...)
- **Rielaborazione:** saper ripetere i contenuti acquisiti nelle varie discipline dimostrando il grado di conoscenza, di riflessione e di pensiero critico; saper argomentare e dare valutazioni personali attuando collegamenti fra le varie discipline
- **Esposizione:** saper esporre in modo chiaro e organico dimostrando padronanza di linguaggio

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. E' opportuno, inoltre, lasciare spazio, durante il colloquio, all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta. La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame. L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione accerterà il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato, utilizzando per la stesura del giudizio la griglia allegata, integrata con eventuali osservazioni in merito alle competenze di cittadinanza.

Criteri	Voto 10	Voto 9	Voto 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5
Il/la candidato/a ha affrontato il colloquio	in modo sicuro e autonomo	in modo sicuro	in modo sicuro	in modo abbastanza sicuro e/ma poco autonomo	con poca sicurezza / con emotività	con molta emotività mostrando di saper -
mostrando di saper - cogliere la tematica di un testo complesso/semplice - leggere un'immagine - ricostruire un lavoro svolto/un'esperienza	puntuale, completo e approfondito	puntuale e completo	completo e discretamente approfondito	abbastanza completo	globalmente accettabile / frammentario / superficiale	incompleto / impreciso.
Ha esposto i contenuti	in modo coerente / esauriente / organico / con opportuni collegamenti / riflessioni / considerazioni personali	in modo esauriente e organico /con opportuni collegamenti e qualche considerazione	in modo ordinato, abbastanza completo e con qualche considerazione personale o con qualche collegamento	in modo ordinato / e guidato ha individuato qualche collegamento / qualche spunto di riflessione	in modo semplice / poco organico / senza considerazioni	in modo stentato / confuso / disordinato
usando un linguaggio	chiaro, appropriato e un buon lessico specifico	chiaro, appropriato e un discreto lessico specifico	chiaro e lessico adeguato	abbastanza chiaro e lessico semplice inadeguato	poco chiaro e lessico molto semplice	poco chiaro, lessico

INDICATORI PER IL CALCOLO DELLA MEDIA FINALE (VOTO NUMERICO)

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede:

- Preliminarmente a calcolare la media dei voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.
- Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
- L'esame di stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore ai sei decimi.
- La votazione finale di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con delibera assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

- Grado di preparazione complessiva
- Eventuali difficoltà incontrate
- Capacità e/o attitudini dimostrate
- Livello globale di maturazione
- Consiglio orientativo

Griglia GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

Criteri	Voto 10	Voto 9	Voto 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5
Il candidato , che nel corso del triennio ha manifestato un interesse	Vivo	costante	soddisfacente	sufficiente	accettabile	modesto
e un livello di impegno serio e costante / non	Continuo ed approfondito	apprezzabile	sempre adeguato	adeguato	discontinuo	inadeguato
ha affrontato la prova d'esame	in modo autonomo / sicuro /	in modo responsabile	in modo abbastanza autonomo / sicuro / responsabile	emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità	in modo insicuro / incerto / eccessivamente emotivo	in modo poco responsabile.
Ha dimostrato / Ha confermato di aver conseguito una	ampia e approfondita /ottima	ampia e approfondita	completa / valida / soddisfacente	buona / discreta / adeguata	accettabile / sommaria /superficiale	frammentaria / modesta / lacunosa
	preparazione culturale in tutte / in molte / nella maggioranza delle discipline					
e di aver conseguito un livello di maturazione	pienamente positivo	costante	apprezzabile / positivo	sufficiente / lento ma graduale / lento ma costante	non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi.	